

Asus Origami Concept: il mobile shared computing

- Ultima modifica: Giovedì, 08 Gennaio 2009 11:45

Pubblicato: Giovedì, 08 Gennaio 2009 11:36

Scritto da Federico Diana



Asus presenta in un video il suo nuovo concetto di "shared computing" Origami. Si tratta in sostanza di un computer portatile suddiviso in due differenti unità, capaci tuttavia di interfacciarsi all'occorrenza per lavorare sulla stessa interfaccia.

Il **CES 2009 di Las Vegas** si prospetta più che mai "Asus-centrico"; a poche ore dall'avvio della manifestazione la compagnia taiwanese ha già anticipato un'incredibile quantità di [concept, prototipi ed anteprime](#), che continua ad arricchirsi con il passare delle ore. Il piccolo evento pre-CES [ha svelato](#) uno dei nuovi rivoluzionari prototipi, denominato "**Asus Origami**", che si basa sul concetto di "**shared computing**". Il dispositivo, ispirato chiaramente all'arte giapponese di piegatura combinata della carta, è composto da **due unità computazionali indipendenti** che tuttavia possono essere congiunte formando un **doppio computer portatile ripiegato in quattro parti**.



Asus Origami Concept: il mobile shared computing

- Ultima modifica: Giovedì, 08 Gennaio 2009 11:45

Pubblicato: Giovedì, 08 Gennaio 2009 11:36

Scritto da Federico Diana



Asus Origami Concept: il mobile shared computing

- Ultima modifica: Giovedì, 08 Gennaio 2009 11:45

Pubblicato: Giovedì, 08 Gennaio 2009 11:36

Scritto da Federico Diana

I due elementi sono incredibilmente sottili, mentre le tastiere, prive di pulsanti veri e propri, saranno munite di **tasti virtuali retroilluminati** a sfioramento visualizzati su un pannello touch. Il video proposto dal colosso di Taipei riassume in pochi minuti l'idea di lavoro collaborativo, mostrando un ragazzo ed una ragazza che, utilizzando ciascuno una delle due parti dell'Asus Origami, sono capaci di **interagire contemporaneamente sulla medesima interfaccia**, in questo caso per la realizzazione di una presentazione grafica tramite le funzionalità touchscreen del display.

L'interfacciamento dei due sistemi sembra essere possibile anche a distanza per mezzo di un sistema di **comunicazione wireless**; in questo caso gli utenti potranno scambiarsi messaggi in una maniera ancora più immediata ed intuitiva dei tradizionali **software di instant messaging**. Si tratta di una proposta sicuramente audace ma estremamente affascinante ed avveniristica, che non mancherà di destare l'interesse dei partecipanti alla fiera dell'elettronica di gennaio.